

Certificazione digitale Il big data per aziende è anche made in Italy

Warrant a Tecnoinvestimenti (ricavi a 147 milioni)

Hi tech

Aderisce al Sovrin Network, un sistema per l'identità digitale su tecnologia blockchain

Servizi di certificazione digitale, finanziari, legali e di sostegno alle esportazioni. Big data e hi tech è l'area di intervento a favore delle imprese di Tecnoinvestimenti. Sede a Roma, filiali a Torino, a Milano e in Spagna — con l'idea di fare dell'espansione all'estero la nuova frontiera di sviluppo del gruppo — Tecnoinvestimenti è stata fondata nel 2009 e in pochi anni ha bruciato le tappe della crescita fino a raggiungere un fatturato di 147 milioni a fine 2016.

La corsa è proseguita nel primo semestre di quest'anno con ricavi in aumento del 22%

e risultato netto in rialzo del 56,3% a circa 10 milioni di euro. È in questo scenario di rapida crescita che va collocata l'importante acquisizione comunicata ieri. Tecnoinvestimenti ha rilevato per un corrispettivo di 33,9 milioni di euro il 70% di **Warrant group**, società italiana leader nei servizi di finanza agevolata ed entra afferma un documento della società «nel mercato in elevata crescita dei servizi finanziari per le imprese, fortemente sinergico con le altre attività del gruppo».

La Borsa gradisce, e in una giornata in cui l'indice generale Ftse Mib arretra di circa mezzo punto la società presie-

duta da Enrico Salza mette a segno un rialzo di quasi un punto e mezzo. Lo sviluppo è nel Dna di Tecnoinvestimenti non solo per la presenza (e la continuità) di un management di alto livello — non dimentichiamo che Salza è l'artefice della fusione tra le banche Intesa e Sanpaolo ma ha anche un forte legame con il mondo delle imprese, ed ha ricoperto, tra l'altro la carica di presidente della Camera di Commercio di Torino nonché vicepresidente di Unioncamere. E tra gli azionisti di riferimento di Tecnoinvestimenti, le camere di commercio di Torino, di Milano e di Roma hanno un ruolo

importante attraverso il veicolo «Cedacri», a sua volta controllata da Tecno Holding.

Quotata sull'Aim di Borsa italiana nell'agosto del 2014, Tecnoinvestimenti è passata al segmento Star appena due anni dopo. Ma l'attenzione alla finanza e alla crescita dimensionale non è disgiunta da una forte attenzione alle nuove tecnologie. Infocert, una delle principali società controllate partecipa alla Sovrin Network, il primo sistema distribuito per l'identità digitale basata su tecnologia blockchain.

Marco Sabella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da start up a Star

● Tecnoinvestimenti è una holding quotata sul segmento Star di Borsa italiana. Fondata nel 2009 ha raggiunto un fatturato di circa 150 milioni di euro a fine 2016. Ieri l'acquisizione di **Warrant group** per 33,9 milioni di euro che permette l'ingresso nei servizi legali alle imprese



Enrico Salza, imprenditore e banchiere, 80 anni, dal 2009 è presidente di Tecnoinvestimenti

Così in Piazza Affari dalla quotazione



GLI AZIONISTI

Cedacri*
4,95%

Quaestio Capital Management
10,01%

Altri
28,14%

Flottante
43,1%

* Tecno Holding (Camere di Commercio di Torino, Milano, Roma e altre) ha il 56,9% di Cedacri

centimetri